

# Servizio Sociale dei Comuni

## Sede Operativa Territoriale “CIVIDALE DEL FRIULI”

Dal primo gennaio 2008 il Comune di Cividale del Friuli è stato riconfermato comune capofila dei 17 Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale del Cividalese (*Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Grimacco, Manzano, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Remanzacco, S. Giovanni al Natisone, S. Leonardo, S. Pietro al Natisone, Savogna, Stregna e Torreano*) ed Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni. Il nuovo assetto organizzativo, previsto dalla legge regionale n. 6/2006 “*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*”, e reso operativo da una convenzione sottoscritta da tutti i Consigli Comunali, introduce alcune novità per quanto riguarda sia l'accesso ai servizi sociali, sia il personale in essi operante.

In ogni Comune dell'Ambito e nei Comuni Associati delle Valli del Natisone è stata istituita una **Sede Operativa Territoriale (SOT)**, quale punto di accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali. Hanno diritto ad accedere agli interventi e ai servizi tutte le persone residenti, gli stranieri legalmente soggiornanti, le persone comunque presenti nel territorio nel caso di interventi di assistenza urgenti.

Il **Servizio Sociale dei Comuni** ha compiti di informazione, consulenza, presa in carico, prevenzione, rilevazione dei bisogni e di prima risposta degli stessi, progettazione di servizi ed interventi; si occupa fra l'altro di problematiche relative a: minori e famiglia, anziani, disabili, adulti con interventi mirati.

L'accesso ai servizi avviene a seguito della presentazione di una domanda tramite il proprio Comune di residenza. L'assistente sociale della SOT di riferimento avvia il procedimento per l'accertamento dei requisiti, valuta la situazione dal punto di vista psico-sociale, economico del richiedente. In particolare, tramite le SOT è possibile ricevere informazioni ed avviare le procedure per l'accesso ai seguenti servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, ritenuti essenziali:

- *Servizio di Assistenza Domiciliare*, aiuta le persone a svolgere le normali attività della vita quotidiana, affinché le stesse possano continuare a vivere nella propria casa e nel proprio ambiente, evitando o ritardando il ricorso all'istituzionalizzazione. In alcuni Comuni sono attivi anche i servizi di: lavanderia, pasti caldi a domicilio, trasporto.
- *Fondo per l'Autonomia Possibile*, che si articola in diversi tipi d'intervento che prevedono: a) *assegno per l'autonomia*: a favore dei familiari che assistono a domicilio persone in condizioni di grave non autosufficienza; b) *contributo per l'aiuto familiare*: a sostegno delle situazioni in cui la persona o la famiglia si avvalgono dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare; c) *sostegno alla vita indipendente* a sostegno dei progetti di vita indipendente per le persone con grave disabilità, in grado di autodeterminarsi.
- *Reddito di base per la cittadinanza*, intervento economico di integrazione del reddito, in contrasto alla povertà; associato e coordinato con altri servizi e prestazioni con l'obiettivo di fornire alle persone un aiuto per acquisire autonomia economica, inserimento sociale e capacità di perseguire il proprio progetto di vita.
- *Informazione, attivazione delle procedure relative all'Amministratore di sostegno*.
- *Interventi a favore dei minori e dei nuclei familiari*, sotto il profilo assistenziale, promozionale e di tutela dei diritti dei minori, nonché quelli derivanti dai provvedimenti civili e amministrativi emessi dalla Magistratura Minorile. In particolare: interventi socio educativi e socio assistenziali, accoglimento in comunità, affidi, contributi economici finalizzati.
- *Interventi a favore dei minori stranieri non accompagnati*.
- *Contributo per l'abbattimento rette nidi d'infanzia, L.R. 20/2005*.
- *Progetti personalizzati a favore di adulti*.
- *Progetti personalizzati a favore delle persone disabili*.

Le SOT si occupano, inoltre, di predisporre indagini e progetti personalizzati per l'accesso ai seguenti **servizi di competenza comunale**: assistenza economica, ricoveri in casa di riposo; nonché ai **servizi dell'area integrata socio sanitaria**: accoglienza in RSA, telesoccorso, dimissioni protette dall'ospedale.